



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1811 del 28/08/2017

Classifica: 010.02.01

Anno 2017

(6817867)

<i>Oggetto</i>	CONCESSIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA NELLA RETE A DOMANDA DEBOLE DELLA CITTA' METROPOLITANA - AMBITI MUGELLO - ALTO MUGELLO E VALDARNO-VALDISIEVE. CIG 67401557DB - CUP B19G16000310009. NOMINA DIRETTORE ESECUZIONE.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO TPL
<i>Riferimento PEG</i>	845
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO TPL

GARSI

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premesso:

- che con determinazione n.781 del 19 maggio 2017 è stato aggiudicato al costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) tra la mandataria Consorzio MAS+, con sede in Reggello, Loc. Olmo, 115/C , e la mandante Società Autolinee Toscane S.P.A., con unico socio, con sede legale in Borgo San Lorenzo (FI), Via Del Progresso, 6, la concessione del servizio del trasporto pubblico locale, a domanda debole, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007;
- che con atto a rogito del notaio Avv. Rita Abbate, Repertorio n. 12.235 e Raccolta n. 9.817, registrato a Firenze il 27/07/2017 n. 23886 serie 1T, il Consorzio Mas+ e Autolinee Toscane spa si sono costituiti nel Raggruppamento temporaneo denominato ColBUS;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1811 del 28/08/2017

- che sono state effettuate le attività propedeutiche alla sottoscrizione del contratto, essendo stato concordato con il Raggruppamento di l'avvio del servizio a decorrere dal 15 settembre 2017;
- che il valore complessivo della concessione è stato stimato in Euro **16.283.338,1318** oltre iva e avrà durata di anni sei, oltre eventuali altri due anni di proroga;

Considerato:

- che il sottoscritto Dirigente è Responsabile Unico del procedimento di gara esperito in esecuzione della propria determinazione n. 973/2016 per l'individuazione del Concessionario dei servizi in oggetto;
- che a norma dell'art. 101 del D.Lgs .n. 50/2016 la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture è diretta dal responsabile unico del procedimento che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto e ne accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad esso affidate;
- che a norma dell'articolo 111 comma 3 del D.Lgs.n.50/2016 il direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o forniture è di norma il responsabile unico del procedimento e “provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante, in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore in conformità ai documenti contrattuali”;
- che l'art. 111 sopra citato rinvia al decreto del Ministero infrastrutture e Trasporti di cui sopra, l'approvazione di linee guida che individuano compitamente le modalità di effettuazione dell'attività di controllo , secondo criteri di trasparenza e semplificazione, prevedendo fino alla data di entrata in vigore del decreto, l'applicazione dell'art. 216 comma 17 dello stesso D.Lgs. 50 /2016 ovvero degli articoli da 178 a 210 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;

Viste le Linee Guida n. 3 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e in particolare il paragrafo 10, che indica importo massimo e tipologia di servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il direttore dell'esecuzione del contratto;

Dato atto che in ragione dell'importo delle prestazioni richieste al concessionario e dell'organizzazione interna alla Direzione, la nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto di concessione in oggetto, diverso dal RUP, si rende necessaria per consentire una effettiva gestione e coordinamento dei servizi che interessano il territorio di n. 12 Comuni del bacino metropolitano;

- che per tale incarico è stato individuato il dott. Gianni Sassoli, dipendente della Direzione - Unità organizzativa TPL di questa Città metropolitana, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

- che il Direttore dell'esecuzione deve :

- controllare che le previsioni contrattuali siano pienamente rispettate e dunque la qualità dei servizi resi, e in particolare l'adeguatezza delle prestazioni svolte e la soddisfazione dell'utenza

- controllare la spesa legata all'esecuzione del contratto, attraverso la tenuta della contabilità e la gestione dei documenti contabili, di accertamento delle entrate e di registrazione delle spese

- definire con il Concessionario la reportistica sui servizi svolti

- segnalare al RUP eventuali disfunzioni o inadempimenti del Concessionario, anche al fine dell'applicazione delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per grave inadempimento nei casi consentiti

- redigere il processo verbale di circostanze contestate al Concessionario

- verificare la presenza di sub concessionari autorizzati e che gli stessi svolgano effettivamente la parte dei servizi sub concessi nel rispetto del contratto e della normativa vigente

- certificare, con cadenza annuale, che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche , economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione della concessione,

- che, stante la complessa gestione del contratto, che richiede competenze tecniche e amministrativo-contabili, si ritiene opportuno affiancare al Direttore dell'esecuzione due direttori operativi, individuati nella Dott. Stella Breschi e nell'Arch. Roberta Cozzi di questa Direzione;

Visti il D. Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto della Città metropolitana di Firenze;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 67/2015 di attribuzione dell'incarico di Dirigente Responsabile della Direzione Tpl della Città metropolitana;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto, in qualità di Responsabile unico del procedimento per l'affidamento della concessione in oggetto,

DETERMINA

1) Di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto di concessione in oggetto il dott. Gianni Sassoli e quali direttori operativi che lo affiancheranno nelle attività richieste, la dott. Stella Breschi e l'arch. Roberta Cozzi, dipendenti tutti appartenenti a questa Direzione .Unità Organizzativa TPL.

2) Di partecipare il presente atto al Concessionario Raggiungimento ColBUS e per esso alla mandataria Consorzio Mas+, ai dipendenti interessati, nonché alla Regione Toscana e ai Comuni aderenti alla gestione associata.

3) Di dare atto che con successivo e separato provvedimento, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà costituito un apposito fondo cui destinare risorse finanziarie volte a compensare le funzioni svolte dai dipendenti sopraindicati, da erogarsi nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari dell'Ente.

4) Di dare atto che il presente atto, non comportando accertamento di entrata o impegno di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria e dunque è immediatamente efficace.

5) Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione dell'atto e la raccolta.

Firenze 28/08/2017

TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO TPL

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”.